

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

L'ASSESSORE

DECRETO ATTUATIVO DEL D. L. N.77 DEL 31/05/2021 CONVERTITO CON MODIFICAZIONE DALLA LEGGE N.108 DEL 29/07/2021, CHE MODIFICA L'ART. 185 DEL D. LGS. 152/2006 , SECONDO IL QUALE "LE CENERI VULCANICHE, IN DETERMINATE CONDIZIONI, NON RIENTRANO NELLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI"; LINEE GUIDA PER LA RACCOLTA, LA DETENZIONE E L'UTILIZZO DELLE CENERI VULCANICHE.

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28, e s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2, e s.m.i.;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 28 febbraio 1979, n. 70, "*Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale*" e s.m.i.;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*" e s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, "*Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento*" e s.m.i.;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 10 maggio 2001, n. 8, "*Regolamento attuativo dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Presidente della Regione e degli Assessori regionali*";
- VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, "*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";
- VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e s.m.i., recante "*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*";
- VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 di emanazione del "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3*";
- VISTO il Decreto Legislativo n.101 del 31 luglio 2020 - Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordino della normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117;
- VISTO il DECRETO-LEGGE 31 maggio 2021, n. 77. Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, in particolare la *lettera b/1 del comma 1 dell'art.35 del D.l. 77/2021* sulle misure di semplificazione per la promozione dell'economia circolare che riporta "*alla lettera c) del comma 1 dell'art. 185 del D.Lgs 152/2006 è stato aggiunto che sono escluse dalla disciplina dei rifiuti "le ceneri vulcaniche, laddove riutilizzate in sostituzione di materie*

prime all'interno di cicli produttivi, mediante processi o metodi che non danneggiano l'ambiente né mettono in pericolo la salute umana”;

- VISTO il punto 3, lettera n) del comma 1 dell'art. 183 (definizioni) del D. Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. che riporta “*non costituiscono attività di gestione dei rifiuti le operazioni di prelievo, raggruppamento, selezione e deposito preliminari alla raccolta di materiali o sostanze naturali derivanti da eventi atmosferici o meteorici o vulcanici, [...], anche ove frammisti ad altri materiali di origine antropica effettuate, nel tempo tecnico strettamente necessario, presso il medesimo sito nel quale detti eventi li hanno depositati”;*
- VISTO il decreto del Presidente della Regione 15 novembre 2022, n. 777/Area 1^/S.G., con il quale l'On. Giovanni Di Mauro è stata nominato Assessore regionale, con preposizione all'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità; regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 436 del 13/02/2023, con il quale è stato conferito all'Ing. Maurizio Costa l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 80 del 10/02/2023;
- Visto il D.P.Reg. n. 4345 del 16.10.2023 con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito all'ing. Calogero Giuseppe Burgio l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- Visto il D.D.G. n. 1251 del 12/10/2023 con il quale il Dirigente Delegato del DAR ha conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 6, “Autorizzazione Rifiuti”, all'ing. Francesco Arini;
- VISTA la risposta all'interrogazione parlamentare del comune di Villarosa presso la VIII Commissione Permanente (Ambiente, territorio e lavori pubblici) del Ministero dell'ambiente “*Iniziativa per pervenire ad una classificazione delle ceneri vulcaniche che ne consenta il recupero e l'utilizzo nei settori produttivi”;*
- VISTA la nota n. 93168 dell'8 giugno 2023, con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha risposto all'interpello formulato dal Comune di Zafferana Etnea relativo all'esclusione dall'ambito di applicazione della Parte IV del decreto sulla gestione dei rifiuti delle ceneri vulcaniche che vengono riutilizzate per sostituire materie prime all'interno di cicli produttivi;
- PRESO ATTO degli esiti delle riunioni ed interlocuzioni tecniche tenutesi dal Marzo al Settembre 2023, tra i rappresentanti del Servizio 6 *Autorizzazioni Rifiuti* del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti e quelli di ARPA Sicilia, dell'Università di Catania Dipartimento di Ingegneria Civile ed Architettura (DICAR) e dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia - Osservatorio Etneo Sezione di Catania;
- PRESO ATTO dei risultati scientifici del progetto REUCET “Recupero e utilizzo delle ceneri vulcaniche etnee”, condotto dall'Università di Catania e finanziato dal Ministero dell'Ambiente e degli studi accademici condotti presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura nell'ambito dei materiali edili e presso istituti di rilevanza internazionale (*All. 1 Breve Lista articoli scientifici rilevanti di riferimento per il DICAR/REUCET*);
- RITENUTO di dover emanare il presente provvedimento al fine di recepire le modifiche apportate dal legislatore alla normativa vigente, per promuovere il riutilizzo di tali materiali piuttosto che lo smaltimento come rifiuto ed ancora fornire le opportune precisazioni di carattere operativo che i soggetti coinvolti/interessati, dovranno seguire per la corretta applicazione delle norme citate;
- PRESO ATTO degli esiti del gruppo di lavoro e della documentazione a mezzo mail agli atti del fascicolo;
- PRESO ATTO delle note 239099 del 21/12/2023 dell'Università di Catania, con la quale è pervenuto l'omissi del verbale del Consiglio di Dipartimento, adunanza del 15/12/2023, relativo all'approvazione dello schema di decreto;

Tutto ciò premesso, l'Assessore Regionale dei Servizi di Pubblica Utilità

DECRETA

Articolo 1

Oggetto e finalità

Il presente decreto, recepisce le "Linee Guida per la raccolta, la detenzione e l'utilizzo delle ceneri vulcaniche" riportate in allegato, redatte in recepimento di quanto previsto dalla lettera b/1 del comma 1 dell'art.35 del D.l. 77/2021, disciplina l'uso delle ceneri vulcaniche secondo le modifiche introdotte *alla lettera c) del comma 1 dell'art. 185 del D.Lgs 152/2006, nel quale è stato aggiunto che sono escluse dalla disciplina dei rifiuti "le ceneri vulcaniche, laddove riutilizzate in sostituzione di materie prime all'interno di cicli produttivi, mediante processi o metodi che non danneggiano l'ambiente né mettono in pericolo la salute umana"*.

Il presente decreto disciplina, in conformità alle normative statali e dell'Unione europea vigenti, il procedimento che i soggetti coinvolti/interessati, dovranno seguire per la corretta applicazione delle norme citate.

Articolo 2

Campagne di informazione e sensibilizzazione

A seguito dell'emanazione del presente Decreto, la Regione Siciliana, in collaborazione con i Comuni ed i soggetti istituzionali coinvolti, attuerà specifiche campagne di informazione finalizzate alla sensibilizzazione delle popolazioni e dei soggetti ad oggi coinvolti nella raccolta delle ceneri vulcaniche promuovendo modalità virtuose per ottenere una raccolta priva di frazioni estranee e ridurre le fonti di potenziale contaminazione, in attuazione dei piani di raccolta vigenti che all'occorrenza, potranno essere aggiornati per favorire il raggiungimento degli obiettivi del presente Decreto.

Articolo 3

Fase Transitoria

E' prevista una fase transitoria pari a sei mesi, entro la quale i Comuni dovranno comunicare i quantitativi di cenere potenzialmente idonea depositatasi nel corso di precedenti eventi eruttivi al fine di procedere alle verifiche di cui al precedente art.4 e predisporre una prima stesura dell'albo dei soggetti idonei in collaborazione con l'Università di Catania secondo quanto stabilito all'art. 6. Nell'arco del presente periodo i Comuni dovranno segnalare ogni elemento utile all'eventuale aggiornamento dei piani di raccolta vigenti.

Articolo 4

Pubblicazione

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sul sito dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio entro 60 giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S.

L' ASSESSORE

Di Mauro

All.1 al D.A.

“LINEE GUIDA PER LA RACCOLTA, LA DETENZIONE E L’UTILIZZO DELLE CENERI VULCANICHE”

in recepimento di quanto previsto dalla lettera b/1 del comma 1 dell’art.35 del D.l. 77/2021, disciplina l’uso delle ceneri vulcaniche secondo le modifiche introdotte alla lettera c) del comma 1 dell’art. 185 del D.Lgs 152/2006

la presente linea guida viene emessa, in attuazione di quanto previsto dalla lettera b/1 del comma 1 dell’art.35 del D.l. 77/2021, che disciplina l’uso delle ceneri vulcaniche secondo le modifiche introdotte alla lettera c) del comma 1 dell’art. 185 del D.Lgs 152/2006, nel quale è stato aggiunto che sono escluse dalla disciplina dei rifiuti “le ceneri vulcaniche, laddove riutilizzate in sostituzione di materie prime all’interno di cicli produttivi, mediante processi o metodi che non danneggiano l’ambiente né mettono in pericolo la salute umana”.

Il presente documento pertanto disciplina, in conformità alle normative statali e dell’Unione europea vigenti, il procedimento che i soggetti coinvolti/interessati, dovranno seguire per la corretta applicazione delle norme citate.

Ambito di applicazione

L’ambito di applicazione è riferito esclusivamente alle ceneri vulcaniche depositatesi a seguito dell’attività eruttiva dell’Etna nei territori dei comuni interessati dalla deposizione delle stesse e che sono oggetto di raccolta su strade, piazzali pubblici e privati, tetti e superfici di copertura di edifici, aeroporti, tombini, canalette di scolo ecc.. purché esenti da evidenti segni di contaminazione antropica che ne rendano tecnicamente impossibile il recupero a fini produttivi;

Come sancito al punto 3, lettera n) del comma 1 dell’art. 183 (definizioni) del D. Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. le operazioni di prelievo, raggruppamento, selezione e deposito preliminare delle ceneri vulcaniche, anche ove frammiste ad altri materiali di origine antropica, effettuate, nel tempo tecnico strettamente necessario, presso il medesimo sito nel quale detti eventi li hanno depositati non costituiscono attività di gestione dei rifiuti”.

Tali indicazioni non si applicano ai materiali vulcanici di diversa provenienza da quelli di ricaduta delle ceneri, (ad esempio scarti di materiale vulcanico proveniente da attività produttive ed estrattive sia contaminati che non contaminati) per i quali si applica la disciplina sui rifiuti di cui alla parte IV del d.lgs 152/06 e ss.mm.ii.;

Definizioni

1. **ceneri vulcaniche**: frammenti solidi di materiale vulcanico, di qualunque dimensione, che si formano durante l’attività esplosiva di un vulcano causata dall’espansione dei gas contenuti nel magma, che lo frammentano più o meno finemente e/o che ne determina la frammentazione in pezzi di dimensioni variabili;

2. **soggetto responsabile della raccolta**: è il Sindaco che, nella qualità di Autorità Comunale di protezione civile, al verificarsi dell’emergenza assume la direzione ed il coordinamento dei servizi connessi alla gestione dell’emergenza ed alle successive fasi di ripristino delle condizioni normali attuando la raccolta in coerenza con i piani vigenti;

3. **aree preventivamente individuate nel territorio comunale per lo stoccaggio delle ceneri**: sono le aree che il comune individua per lo stoccaggio delle ceneri raccolte per il tempo tecnico strettamente necessario all’individuazione del/degli operatore/i in grado di accettare il materiale per la lavorazione all’interno di un processo produttivo ed all’ottenimento di ogni eventuale autorizzazione necessaria a tale scopo;

4. **soggetti economici interessati al ritiro ed utilizzo**: qualsiasi attività produttiva che dimostri la capacità tecnica ed economica e la volontà di utilizzare le ceneri vulcaniche in sostituzione di materie prime all’interno di cicli produttivi, mediante processi o metodi che non danneggiano l’ambiente né mettono in pericolo la salute umana" (All.2 - Lista non esaustiva di possibili soggetti economici interessati all’utilizzo nell’ambito dell’industria delle costruzioni);

5. **attività di recupero**: lo specifico processo produttivo nel quale le ceneri vulcaniche sono utilizzate per realizzare semilavorati o prodotti finali aventi caratteristiche tecniche in grado di soddisfare gli standard previsti dalle norme tecniche di settore;

Obblighi in materia di qualità delle ceneri vulcaniche

Fermi restando i requisiti tecnici previsti per ogni diversa attività di utilizzo, sarà necessario prima della cessione ai soggetti interessati, effettuare una caratterizzazione delle ceneri vulcaniche rispetto ad inquinanti di origine antropica, ad esempio gli idrocarburi totali e quelli di origine naturale, come mercurio, cadmio e nichel etc.. oltre alla valutazione dei livelli di radioattività legati alla presenza di radionuclidi naturali.

Relativamente a quest’ultimo aspetto, ai fini prioritari della salute pubblica, in applicazione del D. Lgs. 101/2020 relativo “alla lavorazione di materiali contenenti radionuclidi naturali” (punto 2, lettera f) comma 2 dell’art.2 del D.Lgs. 101/2020),

la Regione, avvalendosi del supporto tecnico di ARPA Sicilia, valuterà la conformità al comma 3 dell'art. 25 del summenzionato decreto, il quale stabilisce che “sono classificati esenti i residui solidi contenenti radionuclidi di origine naturale che soddisfano i criteri, le modalità e i livelli di allontanamento stabiliti nell'allegato II, sezione II, paragrafo 4. I residui esenti devono essere gestiti nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 152/2006”.

La Regione emetterà nei confronti dei Comuni apposita autorizzazione per la cessione dei materiali ritenuti conformi alle specifiche attività produttive. È invece a carico del soggetto interessato l'effettuazione di tutte le verifiche per l'ottenimento di ogni certificazione atta a dimostrare l'idoneità del materiale all'utilizzo in un ciclo produttivo (es. industria dei materiali da costruzione).

Monitoraggio

Fermo restando quanto previsto dal superiore paragrafo, il soggetto interessato all'utilizzo delle ceneri vulcaniche, in qualità di gestore dell'impianto produttivo, continuerà ad effettuare il monitoraggio delle matrici ambientali coinvolte al fine inoltre di verificare che l'utilizzo di tali materiali in totale o parziale sostituzione delle materie prime normalmente impiegate nella produzione, non comporti alcun danno all'ambiente né metta in pericolo la salute umana, come richiamato in premessa al presente decreto.

Pertanto, il gestore, così come previsto dal d.lgs 152/06 dovrà produrre periodiche registrazioni sul monitoraggio ambientale i cui risultati saranno trasmessi all'ARPA, ai Comuni interessati ed al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti. L'autorità competente provvede con cadenza annuale alla pubblicazione online dei risultati dei monitoraggi in una sezione apposita del proprio sito web istituzionale.

Istanza al ritiro/utilizzo delle ceneri da parte dei soggetti interessati

Il soggetto interessato al ritiro e successivo utilizzo delle ceneri, dovrà effettuare comunicazione del proprio interesse al ritiro delle ceneri secondo lo schema di seguito riportato “*schema di istanza al ritiro/utilizzo delle ceneri*”. La comunicazione andrà inviata al Comune competente per territorio che detiene le ceneri presso le proprie aree di stoccaggio, indicandone le modalità di ritiro e di riutilizzo che intende attuare.

Viste le caratteristiche peculiari dei fenomeni eruttivi esplosivi in termini di intensità e frequenza, risulta necessario pervenire ad un rapido allontanamento delle ceneri dai siti di stoccaggio pertanto i comuni istituiranno un elenco di attività produttive (“*Albo delle società idonee al ritiro/utilizzo delle ceneri vulcaniche*”) che essendo già qualificate, dovranno solo comunicare al comune interessato la loro disponibilità al ritiro del materiale.

I soggetti interessati, ai fini dell'inserimento nel citato Albo, dovranno preventivamente comunicare al/ai Comune/i di interesse, le caratteristiche del proprio ciclo produttivo, secondo uno schema che verrà predisposto dal DICAR dell'Università di Catania che ne valuterà, su incarico di ogni singolo Comune, la conformità con gli obiettivi del presente Decreto ai fini dell'inserimento nell'albo del Comune di interesse. Il DICAR, in base a specifici accordi che verranno stipulati con la Regione Siciliana, attuerà anche un monitoraggio complessivo sui quantitativi e le tipologie di prodotti ottenuti dal riutilizzo delle ceneri.

Autorizzazione al ritiro

Come previsto dal precedente paragrafo, la Regione, valutata la conformità delle ceneri esclusivamente rispetto ai livelli di radioattività naturale, avvalendosi di ARPA, che effettuerà analisi e controlli a campione per la valutazione della conformità ai limiti di cui al comma 3 dell'art.25 del D.Lgs 101/2020, autorizza i Comuni a cedere tali materiali ai soggetti interessati all'utilizzo, al fine di assicurare la popolazione rispetto ai rischi connessi alla salute umana. I citati controlli saranno effettuati in occasione di ogni evento eruttivo significativo che interessi i centri urbani.

L'autorizzazione alla cessione da parte dei Comuni, scaturisce pertanto delle analisi e dei controlli affidati ad ARPA anche con la finalità di assicurare la popolazione rispetto ai rischi connessi alla salute umana. L'autorizzazione non costituisce e non sostituisce omologhe e/o attestazioni relative alla qualità dei processi produttivi nei quali le ceneri saranno impiegate. Il Comune interessato ricevuta l'autorizzazione alla cessione da parte della Regione potrà autonomamente gestire le successive fasi di cessione ai soggetti idonei che ne faranno richieste secondo le modalità stabilite.

Breve Lista articoli scientifici rilevanti di riferimento per il DICAR/REUCET

Contrafatto, L., Recycled Etna volcanic ash for cement, mortar and concrete manufacturing, (2017) *Construction and Building Materials*, 151, pp. 704-713., DOI: 10.1016/j.conbuildmat.2017.06.125

Capilleri, P.P., Massimino M. R., Geotechnical characterization of ash collected during recent eruptions of Mount Etna: from dangerous waste material to environmental friendly resource, (2019) *Geomech. Geophys. Geo-energ. Geo-resour.* 5, pp. 383–403., DOI: 10.1007/s40948-019-00119-y

Contrafatto, L., Gazzo, S., Purrazzo, A., Gagliano, A., Thermo-mechanical characterization of insulating bio-plasters containing recycled volcanic pyroclasts, (2020) *Open Civil Engineering Journal*, 14 (1), pp. 66-77. DOI: 10.2174/1874149502014010066

Contrafatto, L., Lazzaro Danzuso, C., Gazzo, S., Greco, L., Physical, mechanical and thermal properties of lightweight insulating mortar with recycled Etna volcanic aggregates, (2020) *Construction and Building Materials*, 240, art. no. 117917. DOI: 10.1016/j.conbuildmat.2019.117917

Belfiore, M. C., Amato, C., Pezzino, A., Viccaro, M., An end of waste alternative for volcanic ash: A resource in the manufacture of ceramic tiles, (2020) *Construction and Building Materials* 263, 120118, DOI: 10.1016/j.conbuildmat.2020.120118

REcupero e Utilizzo delle Ceneri vulcaniche Etnee, a cura di Paolo Roccaro, Ed. CSISA, Volume redatto nell'Ambito del progetto REUCET cofinanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ISBN:88-7850-024-0

Contrafatto, L., Chapter 8 – Volcanic ash (2021) In: *Sustainable Concrete Made with Ashes and Dust from Different Sources: Materials, Properties and Applications* – Eds. Rafat Siddique, Rafik Belarbi - Elsevier Book, DOI: 10.1016/B978-0-12-824050-2.00011-5, ISBN: 978-0-12-824050-2

Belviso, C., Abdolrahimi, M., Peddis, D., Gagliano, E., Sgroi, M., Lettino, A., Roccaro, P., Vagliasindi, F.G.A., Falciglia, P.P., Di Bella, G., Giustra, M.G., Cavalcante, F. , Synthesis of zeolite from volcanic ash: Characterization and application for cesium removal, (2021) *Microporous and Mesoporous Materials* 319, 111045, DOI: 10.1016/j.micromeso.2021.111045

Bernardo, E., Elsayed, H., Mazzi, A., Tamani, G., Gazzo, S., Contrafatto, L., Double-life sustainable construction materials from alkali activation of volcanic ash/discarded glass mixture, (2022) *Construction and Building Materials* 359, 129540, DOI: 10.1016/j.conbuildmat.2022.129540

Lista non esaustiva di possibili soggetti economici interessati all'utilizzo nell'ambito dell'industria delle costruzioni

Imprese di costruzioni

Tipo di impresa: P.M.I. impegnate nella costruzione di opere civili e industriali, incluse opere infrastrutturali

Applicazioni: uso in applicazioni non strutturali, applicazioni in cui non sia richiesta resistenza o deformabilità garantita, misti stabilizzati per sottofondi

Produttori di materiali edili

Tipo di produttore: Industria del cemento

Applicazioni: in sostituzione del materiale naturale nella produzione del clinker o come materiale pozzolanico nella produzione di cementi misti

Tipo di produttore: Industria dei materiali ceramici e refrattari

Applicazioni: nella produzione di piastrelle, tegole, elementi e rivestimenti refrattari

Tipo di produttore: Industria dei materiali edili di rivestimento, risanamento, conservazione

Applicazioni: nella produzione di malte, intonaci ed elementi prefabbricati isolanti e/o alleggeriti, malte per il risanamento e il restauro conservativo

Tipo di produttore: Industria della produzione e recupero di inerti

Applicazioni: nelle granulometrie superiori a 0.5 mm in tutte le applicazioni in cui non sia richiesta distribuzione granulometrica garantita; nelle granulometrie inferiori a 0.5 mm come sostitutivo del materiale naturale

Tipo di produttore: Industria della produzione di materiali adsorbenti

Applicazioni: materiali filtranti, ad esempio per il trattamento delle acque o dell'aria

al Comune di

schema istanza di disponibilità al ritiro/utilizzo delle ceneri

Il sottoscritto, in qualità di rappresentante legale della società, c.f./p.ivacon sede legale... ed impianto sito in, presente nell'Albo dei soggetti interessati al ritiro/utilizzo delle ceneri vulcaniche istituito presso il Comune di ai sensi del D.A. , comunica la disponibilità ad effettuare il ritiro delle ceneri presenti presso le aree di pertinenza di codesto Comune per un quantitativo pari a ... tonn.

A tal fine comunica che il ritiro sarà effettuato da proprio personale con il seguente mezzo di trasporto (indicare tipologia e targa ed eventuale nominativo degli addetti)

Le ceneri saranno destinate al sito produttivo di ed utilizzate nel processo di produzione dei seguenti prodotti finiti

Per ogni comunicazione il referente aziendale è il sig. telefono pec/email.....;

..... li

timbro e firma azienda

Albo delle società idonee al ritiro/utilizzo delle ceneri vulcaniche

Ragione sociale	Dati anagrafici <i>rappresentante legale, indirizzo sede legale ed unità produttiva, c.f./p.iva, pec/email, telefono, referente aziendale</i>	Settore produttivo	Processo di impiego delle ceneri	Prodotto finito